



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIS126005: IIS CARLO MATTEUCCI

**Scuole associate al codice principale:**  
RMPS12601G: LICEO SCIENZE APPLICATE  
RMTD12601B: I.T.C.G. "CARLO MATTEUCCI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le percentuali di ammessi alla classe successiva sono pari o superiori rispetto alle medie nazionali. La quota di studenti con sospensione del giudizio è in più casi superiore ai riferimenti locali e nazionali. I trasferimenti in uscita risultano superiori rispetto alle medie nazionali. Il processo di supporto operato dall'Istituto, soprattutto nel primo biennio, consente una riduzione degli abbandoni rispetto alle fasce deboli degli iscritti al primo anno, che, in ragione del proprio livello in ingresso, potrebbero tendere alla rinuncia agli studi; essi vengono messi, invece, nelle condizioni di proseguire il percorso scolastico. La percentuale di studenti diplomati con valutazione superiore a 91/100 è superiore ai dati di riferimento nazionali. La percentuale di studenti diplomati con valutazione compresa tra 61 e 70/100 risulta inferiore rispetto alle medie nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS), superiore nella maggior parte delle situazioni a quello regionale, soprattutto nelle classi seconde, anche se inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' di molto inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' di poco inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni e inferiore ai riferimenti nazionali. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti solo in alcune situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo, ma con punteggi appena sotto quelli medi regionali per Italiano e in linea con la media regionale anche se con punteggi inferiori a quelli regionali in matematica.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



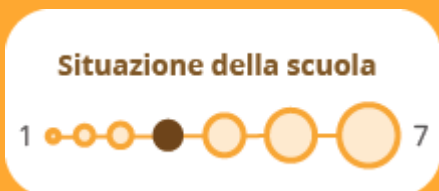
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha avviato la raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il numero di studenti che si iscrivono all'Università è superiore alla media nazionale e regionale. Gli studenti si iscrivono alle facoltà più coerenti con il percorso di studi secondario frequentato, anche se con esiti al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali. La percentuale di studenti che trova lavoro è nettamente superiore alla media nazionale e regionale. Per gli studenti che hanno avuto un contratto di lavoro entro il primo anno successivo al diploma, si evidenzia che il settore di attività è coerente con il corso di studi secondario. Si registra una significativa diminuzione dei diplomati che non risultano occupati o iscritti all'Università. A livello occupazionale si registra un notevole aumento del lavoro autonomo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti gli obiettivi per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto d'istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Sono presenti e operanti all'interno dell'Istituto i Dipartimenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari al loro interno. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione. L'Istituto ha adottato una griglia che favorisce l'adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento e attribuisce particolare valore alle competenze sociali e civiche. L'acquisizione di competenze chiave avviene nell'insegnamento di Ed. Civica, nelle diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa e nei percorsi per le CTO dove gli studenti vengono valutati in modo sistematico. Per la valutazione degli studenti i docenti fanno riferimento a criteri comuni definiti nel dipartimento, anche se in alcuni casi la loro adozione non è puntuale. L'analisi e la verifica delle scelte operate in fase di programmazione didattica avvengono alla luce dei risultati conseguiti nel corso dell'anno dagli alunni e monitorati attraverso strumenti di verifica formativa e sommativa. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Iniziative volte al sostegno e al recupero delle carenze e al potenziamento sono poste in atto sia in itinere, all'interno dell'orario scolastico di ciascuna disciplina, sia con l'istituzione di una settimana di sospensione della normale attività didattica. Oltre a questo si svolgono corsi di recupero per alcune discipline in orario extra scolastico.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Le dotazioni tecnologiche di aula sono utilizzate da tutti i docenti. A scuola si prediligono i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti specialistici e alla comunicazione, famiglie, tutor, enti locali, associazioni). La programmazione è svolta in modo puntuale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le risorse dell'Istituto vengono utilizzate maggiormente per il recupero e l'allineamento degli studenti più deboli piuttosto che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. La scuola non ha ancora previsto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato; sono pubblicizzate anche tramite il sito web della scuola e coinvolgono anche le famiglie. L'Istituto cura sia la fase di orientamento in entrata sia l'accoglienza degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, dedicando particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi finali e sono ben strutturate e pubblicizzate tramite il sito web della scuola. L'Istituto realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per tutti gli studenti delle classi quarte e quinte. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in iniziative organizzate all'esterno (Università e ITS) mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. L'Istituto ha stipulato numerose convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le CTO. Tali percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi, al termine degli stessi valuta e certifica le competenze degli studenti sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria missione e le proprie priorità. Esse sono comunicate in modo chiaro al personale e al territorio. La condivisione delle scelte è da migliorare ulteriormente a partire dal personale interno. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che vanno rese ancora più sistematiche. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti



con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato anche se alcuni aspetti sono ancora da migliorare.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, anche in rete con le altre scuole dell'Ambito, realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale docente e stimola gli insegnanti a partecipare a seminari o corsi di formazione metodologici e disciplinari. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati in modo trasparente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e alcuni momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare il miglioramento nella distribuzione delle votazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato.

### TRAGUARDO

Aumentare gradualmente le valutazioni superiori all' 81/100.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I Dipartimenti individuano e propongono progetti ed attività volti all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I progetti e le attività proposte dai Dipartimenti vengono fatti propri dai Cdc ed inseriti nella didattica ordinaria.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**  
Introduzione della metodologia peer tutoring per il recupero e il sostegno, da svolgere in orario curricolare e non.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Introduzione di metodologie didattiche innovative e strumenti che favoriscano l'individualizzazione dell'insegnamento.
6. **Continuità e orientamento**  
Approfondire ulteriormente il percorso di conoscenza di sé e il monitoraggio dei risultati a distanza, avviato avvalendosi anche della collaborazione di Alma-Diploma.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere", da svolgersi anche in orario extra curricolare.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare in modo diffuso una piattaforma on line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare i gruppi di studio e di lavoro tra insegnanti e istituire momenti dedicati in modo specifico al confronto sulle metodologie utilizzate in aula.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sfruttare a pieno le potenzialità del Registro elettronico.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di base nelle prove standardizzate nazionali.

## TRAGUARDO

Annullare la differenza degli esiti nelle prove standardizzate rispetto ai dati di riferimento nazionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I Dipartimenti individuano e propongono progetti ed attività volti all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nel biennio, l'intero Cdc opera per favorire l'acquisizione della competenza "Imparare ad imparare".
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Il coordinatore di classe o un docente individuato come tutor segue gli studenti, in particolare per quanto riguarda il metodo di studio
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**  
Introduzione della metodologia peertutoring per il recupero e il sostegno, da svolgere in orario curricolare e non.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Introduzione di metodologie didattiche innovative e strumenti che favoriscano l'individualizzazione dell'insegnamento.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzazione di attività diversificate relative all'acquisizione delle competenze nelle discipline di base da attuarsi in modo tempestivo.
8. **Continuità e orientamento**  
Organizzare incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado per definire competenze in uscita e in entrata.
9. **Continuità e orientamento**  
Implementare attività comuni tra studenti della secondaria di I e II grado.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere", da svolgersi anche in orario extra curricolare.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.



12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Utilizzare in modo diffuso una piattaforma on line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Incentivare i gruppi di studio e di lavoro tra insegnanti e istituire momenti dedicati in modo specifico al confronto sulle metodologie utilizzate in aula.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Sfruttare a pieno le potenzialità del Registro elettronico.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Monitoraggio delle competenze di cittadinanza inserite nel curricolo di Ed. civica.

### TRAGUARDO

Realizzazione in ciascuna classe di almeno due percorsi di apprendimento attraverso l'insegnamento trasversale dell'Ed. civica, con specifica attenzione ad almeno due dei tre assi: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I progetti e le attività proposte dai Dipartimenti vengono fatti propri dai Cdc ed inseriti nella didattica ordinaria.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**  
Introduzione di metodologie didattiche innovative e strumenti che favoriscano l'individualizzazione dell'insegnamento.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare attività comuni tra studenti della secondaria di I e II grado.
5. **Continuità e orientamento**  
Avviare sin dai primi anni un percorso di conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie inclinazioni ed aspirazioni in modo da favorire la costruzione di un progetto di vita personale ragionato e consapevole.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere", da svolgersi anche in orario extra curricolare.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare in modo diffuso una piattaforma on line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare i gruppi di studio e di lavoro tra insegnanti e istituire momenti dedicati in modo specifico al confronto sulle metodologie utilizzate in aula.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incentivare i rapporti con le realtà territoriali, al fine di promuovere la conoscenza e il conseguente diretto coinvolgimento da parte degli studenti.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare la conoscenza dei risultati a distanza post-diploma nei percorsi di studio e di avviamento al lavoro degli studenti.

### TRAGUARDO

Proseguire ed estendere l'arco temporale della raccolta sistematica dei risultati a distanza, già avviata in collaborazione con Alma-Diploma.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I Dipartimenti individuano e propongono progetti ed attività volti all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I progetti e le attività proposte dai Dipartimenti vengono fatti propri dai Cdc ed inseriti nella didattica ordinaria.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**  
Introduzione di metodologie didattiche innovative e strumenti che favoriscano l'individualizzazione dell'insegnamento.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliamento delle attività per la valorizzazione delle eccellenze e istituzione di borse di studio e/o premi.
6. **Continuità e orientamento**  
Approfondire ulteriormente il percorso di conoscenza di sé e il monitoraggio dei risultati a distanza, avviato avvalendosi anche della collaborazione di Alma-Diploma.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere", da svolgersi anche in orario extra curricolare.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare i gruppi di studio e di lavoro tra insegnanti e istituire momenti dedicati in modo specifico al confronto sulle metodologie utilizzate in aula.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incentivare i rapporti con le realtà territoriali, al fine di promuovere la conoscenza e il conseguente diretto coinvolgimento da parte degli studenti.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla valutazione dei risultati dell'Istituto si evidenzia un miglioramento sotto più aspetti. Permane, però, una seria criticità nelle prove nazionali standardizzate ed è alta la percentuale di studenti con sospensione del giudizio (soprattutto nelle classi seconde). Si ritiene, pertanto, di concentrare l'attenzione e le risorse su attività volte al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e alla diminuzione del numero di alunni non promossi e con sospensione del giudizio. Emerge anche un miglioramento nella votazione all'esame di stato e nel numero di studenti che si iscrivono all'Università o che si inseriscono nel mondo del lavoro. Resta insoddisfacente la distribuzione dei crediti formativi nei primi due anni di Università e risulta molto alta la percentuale degli studenti che non sostengono esami. Pertanto, l'Istituto ritiene di individuare quale priorità l'ulteriore miglioramento delle competenze in uscita e quindi delle votazioni conseguite all'esame di stato.